Università degli Studi di Messina

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina e, in particolare, l'art. 1, commi 2 e 3;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art.7, commi 1 e 6;

Vista la Risoluzione A 3-0043/1994 del Parlamento Europeo, relativamente alla designazione della/del Consigliere di fiducia;

Visto l'allegato 1 del CCNL 2006-2009 Comparto Università recante lo schema di Codice di condotta da adottare nella lotta contro le molestie sessuali e, in particolare, l'art. 3, che prevede l'intervento del consigliere/consigliera di fiducia allorquando si verifichi un atto o comportamento indesiderato a sfondo sessuale;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il Regolamento di Ateneo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Visto il Codice di Comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università degli Studi di Messina e, in particolare, l'art. 5 che disciplina la nomina ed i compiti della/del Consulente di fiducia;

Considerato che l'apporto professionale della/del Consulente di fiducia in materia è imprescindibile e che, pertanto, è opportuno provvedere al più presto al conferimento del relativo incarico;

Valutata, altresì, la particolare attività da svolgere che prevede l'analisi di problematiche relazionali all'interno dell'ambiente lavorativo ed esclude la possibilità di partecipazione dei dipendenti dell'Università degli Studi di Messina alla presente selezione;

Considerato, altresì che la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata e che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di attivare una procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di un incarico esterno di lavoro autonomo di natura professionale di Consulente di fiducia per un

periodo di tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto;

DECRETA

Art. 1.

Finalità

1. È indetta la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Consulente di fiducia. L'incarico prevede lo svolgimento di attività altamente qualificate, in particolare:

1) funzioni di assistenza, consulenza e supporto al personale dell'Ateneo ed a tutti i soggetti che intrattengono di norma rapporti con la Comunità Universitaria (oltre al personale strutturato, studenti, dottorandi, specializzandi, borsisti e collaboratori in generale), che subiscono molestie, *mobbing* o discriminazioni nei luoghi di pertinenza dell'Università degli Studi di Messina, il cui svolgimento richiede la massima riservatezza;
2) collaborazione all'identificazione di misure di prevenzione e ad iniziative di formazione ed informazione nella materia oggetto del Codice di comportamento per la prevenzione e la tutela delle molestie morali e sessuali nell'ambiente di studio e di lavoro dell'Ateneo;
3) soluzione dei casi sottoposti alla sua attenzione, ai sensi degli artt. 6-9 del Codice di comportamento a tutela della dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università degli Studi di Messina;
4) attività di collaborazione con l'Ateneo per la promozione delle pari opportunità, del benessere organizzativo e del contrasto ad ogni forma di discriminazione;
5) presentazione alla Rettrice ed alla Presidente del CUG di una relazione annuale sull'attività svolta.

Art. 2.

Requisiti di ammissione e competenze

1. I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) o Magistrale (ex D.M. 270/2004) attinente le scienze mediche, sociali, umane e giuridiche. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza;
2) Comprovata esperienza nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di

lavoro e del disagio lavorativo desumibile dal *curriculum vitae* che deve essere allegato, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione;

3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti e/o misure pendenti che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

2. I candidati devono avere conoscenze in specifici ambiti normativi, nonché in materia di comunicazione e tecniche di ascolto. In particolare, si richiedono:

- documentate competenze e conoscenza della normativa in materia di molestie sessuali e *mobbing*;
- conoscenza della normativa e delle procedure relative al trattamento dei dati personali;
- capacità relazionali e conoscenza delle relative dinamiche;
- capacità di *problem solving.*

3. Costituiranno titoli valutabili e preferenziali:

- partecipazione a un corso di perfezionamento e aggiornamento per Consulente di Fiducia;
- esperienza certificata nelle funzioni di Consulente di Fiducia;
- esperienza professionale maturata nel settore specifico del contrasto a ogni forma di discriminazione e della promozione delle pari opportunità;
- partecipazione a dottorati di ricerca, master e altri percorsi formativi in materia di pari opportunità e studi di genere;
- partecipazione a percorsi formativi contro la violenza di genere;
- svolgimento di attività di docenza in iniziative di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione, di attività di relatrici/relatori in convegni, seminari o simili;
- eventuali pubblicazioni nel settore specifico di riferimento alle attività oggetto della selezione;
- competenze in materia di mobbing e molestie sessuali, delle tecniche di ascolto, delle dinamiche relazionali, della metodologia del colloquio, del counseling e della mediazione.

4. I requisiti sopra prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

5. Non può accedere all'incarico:

a) chi sia stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso

una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

b) chi sia stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
c) chi abbia conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

5. Al presente procedimento di selezione non possono partecipare i dipendenti dell'Ateneo nonché coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

6. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra i generi.

Art. 3

Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione va indirizzata all'Università degli Studi di Messina con una delle seguenti modalità:

1) tramite PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.unime.it da una casella di posta elettronica certificata personale. Saranno ammesse solo le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa presentate unitamente a copia di un documento di riconoscimento del candidato (art. 76 D.P.R. 445/2000);
2) con Raccomandata A.R., all'indirizzo: Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti, 1 Messina, unitamente a copia di un documento di riconoscimento del candidato (art. 76 D.P.R. 445/2000).

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

2. Alla domanda dovranno essere allegati due *curriculum vitae*:

a) Il *curriculum vitae* formativo e professionale del candidato completo, compilato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, che riporta, prima della firma, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato può incorrere per dichiarazioni mendaci;
b) Il *curriculum vitae* semplificato - per finalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza, tramite pubblicazione in caso di nomina sul sito *internet* - contenente i seguenti dati personali: Nome, Cognome, Anno di nascita e privo di dati personali eccedenti la finalità di trasparenza, quali luogo e data di nascita, recapiti telefonici personali, indirizzi di domicilio e residenza, indirizzo email/social personale, codice fiscale, foto e firma autografa.

Il *curriculum* di cui alla precedente lettera a) dovrà contenere la specificazione analitica dei titoli e dell'attività professionale svolta, nonché di tutte le indicazioni che il candidato ritenga di rappresentare nel proprio interesse, in particolare in ordine a: titoli di studio, titoli e/o requisiti professionali e scientifici, attività lavorativa svolta, cariche pubbliche ed incarichi ricoperti fino al momento di presentazione della candidatura.

3. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre il termine sopraindicato.

Art. 4

Selezione

1. La/Il Consulente di fiducia è un soggetto esterno all'Ateneo nominato con decreto del Rettore all'esito dell'espletamento di apposita procedura di valutazione comparativa.

2. La selezione avviene mediante esame comparativo dei curricula e dei titoli professionali e culturali presentati e mirerà ad accertare il possesso di una documentata preparazione ed esperienza professionale, unitamente a sensibilità e capacità d'ascolto e di comunicazione. La valutazione comparativa è effettuata da una Commissione composta da tre membri, due designati dal Senato Accademico e uno designato dal CUG tra i suoi componenti. La Commissione proporrà, al termine dei lavori, allo stesso Senato Accademico, una terna di nomi, tra i quali verrà designato la/il Consulente di fiducia.

Art. 5

Contratto e compenso

1. Lo svolgimento dell'incarico sarà regolato mediante apposito contratto in cui saranno precisate le modalità con cui la/il Consulente di fiducia espleterà le proprie funzioni e sarà indicato il relativo compenso. L'incarico non dà luogo a diritti in ordine all'accesso al pubblico impiego.

2. La/Il Consulente di fiducia dura in carica di tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, salvo recesso di una delle due parti con preavviso di almeno tre mesi. L'attività sarà prestata personalmente dal professionista selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva. La/Il Consulente di fiducia svolgerà la propria attività lavorativa presso la sede del CUG. La/Il Consulente di fiducia avrà diritto di usufruire per lo svolgimento della propria attività dei servizi dell'Ateneo e del personale dell'articolazione amministrativa di supporto e sarà tenuta/o ad uniformarsi ai Regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore presso l'Ateneo.

3. La/Il Consulente di fiducia percepisce un compenso forfettario annuo lordo pari a euro

7.000,00. Il pagamento del compenso sarà effettuato annualmente mediante bonifico bancario in unica soluzione, previa presentazione di fattura elettronica, subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione dell'attività svolta a cura della Presidente del CUG.

4. Il professionista dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

5. Il contratto prevederà altresì l'obbligo del rispetto del *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Messina"* nonché del *"Codice di comportamento a tutela di chi studia e lavora presso l'Università degli Studi di Messina"*, nonché la clausola espressa di risoluzione automatica del contratto e cessazione del rapporto in caso di violazione del predetto *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Messina"*.

6. Qualora il soggetto individuato sia un dipendente pubblico, dovrà presentare, prima di stipulare il contratto, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165/2001.

Art. 6

Trattamento dei dati personali, dell'art. 13 del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati n. 679/2016

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti nel contesto dell'esecuzione del presente bando è l'Università degli Studi di Messina con sede legale in Piazza Pugliatti 1 98122 Messina reperibile ai seguenti recapiti: rettorato@unime.it, protocollo@pec.unime.it. Il Responsabile per la protezione dei dati di Ateneo è reperibile ai seguenti recapiti: rpd@unime.it protezionedati@pec.unime.it.

2. La raccolta dei dati necessari per la partecipazione alla selezione è finalizzata unicamente all'espletamento della procedura selettiva e all'eventuale conferimento dell'incarico. La base giuridica del trattamento è quella dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui all'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati n. 679/2016, ed è costituita dal Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. e ii., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, dall'art.7, commi 1 e 6.

3. Il trattamento sarà eseguito da soggetti preposti allo svolgimento del relativo procedimento amministrativo, ivi inclusi i componenti della commissione esaminatrice e gli attori coinvolti nella valutazione (Senato Accademico e CUG). Le operazioni di trattamento saranno eseguite anche in modalità informatizzata - nei modi e nei limiti necessari al perseguimento della finalità

- anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto dei principi di qualità dei dati e

dei requisiti di sicurezza. Il conferimento dei dati è necessario all'espletamento della procedura selettiva, nonché alla verifica dei requisiti e dei titoli previsti dalla stessa. Il mancato conferimento, pertanto, potrebbe condizionarne il corretto svolgimento o determinarne il mancato perfezionamento.

4. I candidati partecipanti possono azionare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati n. 679/2016; in particolare, possono accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Messina utilizzando i suddetti recapiti. Inoltre, qualora i partecipanti ritengano che il trattamento comporti una violazione dei propri diritti o sia eseguito in violazione del citato Regolamento Europeo possono proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o promuovere azioni presso le competenti Autorità giurisdizionali (art. 79 del Regolamento Europeo).

Ulteriori informazioni sono rese nell'informativa estesa disponibile al seguente *link* della Sezione *privacy* del sito *web* dell'Ateneo: https://www.unime.it/it/ateneo/privacy.

Art. 7
Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento selettivo è la Dott.ssa Rosaria Parisi, Responsabile dell'Unità di Coordinamento Tecnico Organi di Garanzia e Rapporti con il Territorio, contatti: rparisi@unime.it

ART. 8
Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sull'Albo *on line* dell'Ateneo, nonché in *home page*, nella sezione "Bandi e concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Università degli Studi di Messina www.unime.it.

La Rettrice
Prof.ssa Giovanna Spatari
(firmato digitalmente)